

Al Signor de  
Steuin.

Caro Mio

Sarà Vostra Mio già un scritto informato che rischiarava  
e prodotta <sup>mai già intesa</sup> in la fatto un tal Romaskiewicz nel cauar  
tutta prigioni del Stato di Tartaria quelli se fossero prigioni  
cioè i passi nelle prime battaglie di queste rivoluzioni cioè il figlio  
del M. Sigi. Pirochi di C. m. Castellano di Corsi e Donato il  
Sigi. Schlemberg Committano de' Corsi et anche il figlio <sup>il figlio di un altro de' Corsi</sup> di un altro de' Corsi  
Hanni ancora che disgraziato costui corse in Tartaria che oue  
tradito inteso nelle mani del Stato destinato alli imaginabili suppli-  
ci e tormenti persona molto ordinata sì ma per la legge della gra-  
titudine e uita et uita <sup>la gratitudine opposta tutti i suoi</sup> ~~de' Corsi~~ in degno di esser liberato  
a petto di Dio. Hora che il mio lo aiuto che li Tartari lo vogliono  
cambiar per Negai, Mursa stato prigione a Mancheggs et a  
ne di fanno istante che io apposto ogni appetto la ~~Stato~~  
Regia Mesta per questo fine